



Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 446-2025 - Seduta N° 3937 - del 04/09/2025 - Numero d'Ordine 8

Prot/2025/426511

Oggetto Approvazione “Bando per la concessione di contributi a sostegno della pratica sportiva di corsi nuoto non agonistici di minori presso complessi natatori della Liguria – Swim and go”. Prenotazione di risorse € 1.900.000,00

Struttura Proponente Servizio Sport e tempo libero

Tipo Atto Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente MARCO BUCCI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Marco BUCCI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Luca LOMBARDI	Assessore	X	
Massimo NICOLO'	Assessore	X	
Paolo RIPAMONTI	Assessore		X
Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		7	1

Relatore alla Giunta FERRO Simona

Con l'assistenza del Segretario generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Monica Limoncini

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 1 sub o

Elementi di corredo all'Atto:

- REGISTRAZIONI CONTABILI

 - ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA
-

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la Costituzione e in particolare:
 - l'articolo 33 che riconosce tra l'altro il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme;
 - l'articolo 119, quinto comma, che ammette risorse aggiuntive e interventi speciali dello Stato a favore di determinati enti territoriali per promuovere, tra l'altro, lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale e per rimuovere gli squilibri economici sociali;
- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e in particolare l'art.174, il quale sancisce che per rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale al suo interno, l'Unione deve mirare a ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni e il ritardo delle regioni meno favorite;
- il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la legge 16 gennaio 2003, n.3 (Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione);
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE);
- la legge 18 giugno 2009, n. 69 (Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile) e in particolare l'art. 32 in forza del quale gli "obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati";
- il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 (Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e in particolare l'art.4 nella parte in cui dispone che il Fondo per lo sviluppo e la coesione (nel seguito FSC) *sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale, che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;*

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- il decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58;
- il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- legge regionale 28 dicembre 1973 n. 48 (Costituzione della società finanziaria ligure per lo sviluppo economico - FI.L.S.E. S.p.A.);
- la legge regionale 7 ottobre 2009, n.40 (Testo unico della normativa in materia di sport) che prevede all'art. 2, comma 1, tra l'altro che la Regione Liguria favorisca e promuova:
 - la diffusione dell'attività sportiva e motorio-ricreativa al fine di garantire a tutti i cittadini l'esercizio della pratica sportiva, inteso quale strumento utile al miglioramento e al mantenimento delle condizioni psico-fisiche della persona, per la tutela della salute, per la formazione educativa e lo sviluppo delle relazioni sociali (lett.a);
 - l'attività sportiva per persone con disabilità al fine di migliorare il benessere attraverso lo sport quale strumento di recupero, crescita culturale, fisica ed educativa (lett. c);
 - lo sviluppo della cultura sportiva dei minori (lett. m *bis*);
- la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) del 28 luglio 2020, n. 44 (Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Riprogrammazione e nuove assegnazioni per emergenza Covid ai sensi degli articoli 241 e 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Accordo Regione Liguria - Ministro per il sud e la coesione territoriale);
- le delibere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) del 29 aprile 2021, n. 2 (Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione) e del 29 aprile 2021, n.23 (Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Liguria);
- il Programma operativo FSE 2014-2020 della Regione Liguria approvato con decisione di esecuzione C (2014) 9752 final della Commissione Europea in data 12 dicembre 2014 (PO FSE), come da ultimo riprogrammato dalla stessa Commissione con successiva decisione CE del 13 ottobre 2023;
- la deliberazione della Giunta regionale 9 ottobre 2008, n. 1268 (Approvazione schemi di convenzione tra la Regione e FI.L.S.E. S.p.A. ai fini dell'esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ex l.r. 28/04/2008, n. 10 (disposizioni collegate alla legge finanziaria 2008));
- la deliberazione del Consiglio regionale 27 settembre 2022, n.17 (Programma di promozione sportiva 2022-2027. Articolo 7 legge regionale 7 ottobre 2009, n.40 e successive modifiche e integrazioni) che al paragrafo 3.3.5 prevede, al fine di favorire l'incentivazione dell'attività sportiva e di stili di vita attivi e sani anche da parte dei minori, l'adozione di misure analoghe al c.d. "Fondo Dote Sport" (cfr. art. 28 *bis* l.r. n.40 del 2009) attraverso *la concessione di buoni a ristoro delle quote di iscrizione pagate dalle famiglie liguri, con particolare disagio economico, per lo svolgimento di attività sportive dei propri figli minori*;
- il decreto del Dirigente del settore Sistema regionale della formazione del 7 novembre 2016, n. 5117 (Approvazione "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria") e successivi provvedimenti regionali di modifica e aggiornamento del Manuale;

- il decreto del Dirigente del settore Programmazione finanziaria e statistica del 22 maggio 2024, n. 3413 (Programmazione FSC 2000/2020 e 2021/2027: approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.). Versione n.1);
- il decreto del Dirigente del settore Sistema regionale della formazione del 25 luglio 2025, n.5552 (Integrazione dell'elenco delle strutture attuatrici del POR FSE 2014-2020);

Visti inoltre:

- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- la legge regionale 9 ottobre 2024, n. 17 (Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2025 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025-2027));
- la legge regionale 9 ottobre 2024, n. 18 (Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2025-2027);
- la legge regionale 9 ottobre 2024, n. 19 (Ulteriori disposizioni di carattere finanziario);
- la legge regionale 17 aprile 2025 n. 5 (I variazione al Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2025-2027);
- la legge regionale 31 luglio 2025, n. 13 (Assestamento al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2025-2027 e II variazione);

Considerato che l'art. 44 del d.l. n.34 del 2019 dispone che, al fine di migliorare il coordinamento unitario e la qualità degli investimenti finanziati con le risorse nazionali destinate alle politiche di coesione, compresa la programmazione dei fondi FSC 2014-2020, l'Agenzia per la coesione territoriale proceda, sentite anche le Regioni quali soggetti titolari di risorse a valere sul Fondo, alla predisposizione di un unico Piano operativo per ogni amministrazione denominato «Piano sviluppo e coesione» (PSC), da sottoporre all'approvazione del CIPE, prevedendo contestualmente la costituzione per ogni Amministrazione titolare dei Piani operativi di appositi Comitati di Sorveglianza;

Rilevato che in forza degli articoli 241 e 242 del d.l. n.34 del 2020 le risorse FSC, rivenienti anche dai cicli programmatori 2014-2020, in via eccezionale possano essere riprogrammate e destinate a fronteggiare l'emergenza conseguente alla pandemia da CO-VID-19, in coerenza con la riprogrammazione che, per le stesse finalità, le Amministrazioni operano nell'ambito dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali e di investimento europei nel rispetto della normativa vigente con facoltà di spostare alcuni interventi relativi al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e Fondo sociale europeo (FSE) nell'ambito dei nuovi PSC;

Vista la delibera CIPE n. 44 del 2020, la quale prende atto della riprogrammazione e nuova assegnazione di risorse del fondo FSC 2014-2020 alla Regione Liguria operata grazie all'Accordo sottoscritto tra il Ministro per il sud e la coesione territoriale e l'Amministrazione regionale in data 13 luglio 2020 (c.d. Accordo Provenzano);

Richiamata la delibera CIPESS n. 2 del 2021 che:

- al punto 5 delle *Disposizioni generali* richiede alle Amministrazioni titolari di PSC di adottare, anche confermando o aggiornando i sistemi in uso, il relativo Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.);

- al punto 3 delle *Disposizioni speciali* fissa al 31 dicembre 2025 la scadenza del termine per assumere l'obbligazione giuridicamente vincolante relativa alle risorse rimodulate ai sensi dei sopra citati articoli 241 e 242 del d.l. n.34 del 2020;

Atteso che con la delibera CIPESS n.23 del 2021 è stato approvato il PSC 2000-2020 della Regione Liguria, in cui tra l'altro è presente la *sezione speciale 2* ove confluiscono le risorse FSC 2014-2020 derivanti dalla riprogrammazione di cui trattasi;

Tenuto conto che nella seduta del Comitato di Sorveglianza (CdS) del 5 maggio 2022 in ottemperanza al dettato della delibera CIPESS n.2 del 2021 si dispone tra l'altro di adottare per la riferita sezione speciale 2, nelle more di un eventuale aggiornamento del sistema, i Si.Ge.Co. dei fondi di provenienza degli interventi (ex POR FESR 2014-2020 ed ex POR FSE 2014-2020) e, di conseguenza, i fondi presenti nell'ambito di tale sezione saranno gestiti con gli strumenti della programmazione FESR 2014-2020 e FSE 2014-2020;

Dato atto che con decreto del Dirigente n.3413 del 2024, in premesse richiamato, è stato approvato il Si.Ge.Co. del FSC per le Programmazioni, tra l'altro, 2000-2020 dal quale si evincono le risultanze del verbale della seduta del CdS da ultimo citata;

Verificato che nell'ambito della sezione speciale 2 del PSC 2000-2020 sussiste una residua disponibilità di risorse, assegnate a Regione Liguria in forza del c.d. Accordo Provenzano, provenienti dal POR FSE 2014-2020, idonee a sostenere la realizzazione di specifici interventi a livello territoriale;

Viste le note del Presidente della Giunta regionale:

- prot-2025-318269 del 27 giugno 2025, con la quale si sottopone la rimodulazione della sezione speciale 2 del PSC 2000-2020, per ricomprendere detti interventi, all'esame e all'approvazione del Comitato di Sorveglianza e si conferma l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro il termine previsto in seno alla delibera CIPESS n.2 del 2021;
- prot-2025-375433 del 31 luglio 2025 con la quale si comunica ai componenti del sopracitato Comitato l'approvazione della rimodulazione in parola;

Dato atto che con decreto del Dirigente n.5552 del 2025, in premesse richiamato, il servizio Sport e Tempo libero è stato inserito tra le strutture attuatrici del POR FSE 2014-2020 al fine di consentire il migliore utilizzo e gestione delle risorse di cui alla sezione speciale 2 del PSC 2000-2020 in coerenza con la rimodulazione da ultimo approvata;

Considerato che tra i progetti da realizzare, inseriti in tale rimodulazione, figura l'intervento denominato "Swim and go" che propone di utilizzare lo sport, e in particolare il nuoto, per sviluppare percorsi di socializzazione e per combattere ogni forma di emarginazione sociale nei confronti di persone con disabilità o particolarmente fragili, a causa della dura realtà da cui provengono;

Evidenziato che valorizzare la disciplina sportiva del nuoto risulta fondamentale per acquisire sicurezza in un ambiente, quello acquatico, che può anche risultare pericoloso se non si possiedono gli strumenti minimi necessari per poterlo vivere in serenità;

Rilevato, inoltre, che in una regione mediterranea, quale la Liguria, che affaccia ampiamente sul mare, imparare a nuotare per un residente risponde, non solo a un'esigenza di benessere fisico e piacere personale, ma diventa indispensabile e parte della propria cultura;

Atteso che, nell'ambito di politiche finalizzate a coinvolgere ragazzi a rischio di isolamento sociale, lo sport diventa strumento inclusivo essenziale per stimolare la loro partecipazione ad attività di gruppo idonee a coinvolgerli nella vita della comunità;

Considerato che tra questi soggetti sono ricompresi, quale categoria maggiormente vulnerabile, i minori stranieri non accompagnati (MSNA), provati in maniera significativa dalla perdita di riferimenti familiari e culturali e dalla conseguente difficoltà di integrarsi in società;

Valutato, inoltre, importante promuovere l'attività sportiva tra i ragazzi con disabilità, in quanto, oltre a migliorare la loro salute fisica, contribuisce all'aumento dell'autostima e della fiducia in se stessi favorendo l'interazione con i coetanei e la costruzione di relazioni sociali;

Atteso che la Liguria ha ottenuto il riconoscimento di "Regione Europea dello sport per l'anno 2025" a conferma dell'impegno profuso nella promozione e sostegno alla pratica motoria e, grazie al titolo conseguito, si conferma regione a forte vocazione sportiva, sostenitrice di stili di vita attivi e sani perseguibili soprattutto grazie all'esercizio fisico, praticato individualmente e in gruppo quale momento di condivisione e aggregazione alla base del rispetto reciproco e dell'inclusione sociale;

Ricordato che nell'ambito del Programma operativo FSE 2014-2020 della Regione Liguria si evidenzia la priorità a realizzare interventi per promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione;

Vista la legge n.241 del 1990 e, in particolare, l'art.12 (*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*) nella parte in cui stabilisce, tra l'altro, che la concessione di contributi e l'attribuzione di vantaggi economici a persone "sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";

Dato atto che la misura "Swim and go" è riconducibile alle priorità e agli obiettivi del POR FSE programmazione 2014-2020 della Regione Liguria di seguito indicati, finanziabile nell'ambito delle risorse FSC 2014-2020 (sezione speciale 2 del PSC 2000-2020), e che per la sua attuazione sono destinabili risorse pari a euro 1.900.000,00, come indicato nella tabella sottostante:

Asse	Obiettivo tematico	Priorità d'investimento	Obiettivo specifico
2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà	9 - Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione	9iv - Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, [...]	8- Aumento /consolidamento /qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi cura di rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia [...]
Totale risorse € 1.900.000,00			

Ritenuto opportuno approvare un bando che consenta l'accesso dei figli minori e dei minori stranieri non accompagnati alla frequenza di corsi nuoto presso società e associazioni sportive liguri all'interno di impianti natatori situati sul territorio regionale attraverso l'assegnazione di un voucher, a ristoro delle spese di iscrizione e frequenza, a quelle famiglie che si trovano in una situazione di disagio economico e a quei minori che sono a rischio emarginazione sociale per le considerazioni sopra esposte (Allegato 1 al presente provvedimento);

Stabilito che:

- le domande di partecipazione all'avviso pubblico siano presentate esclusivamente on line utilizzando le credenziali SPID o CIE secondo le modalità indicate sull'avviso pubblico;
- la finestra temporale per la presentazione delle domande sia aperta dalle ore 8.30 del 1 ottobre 2025 alle ore 23.59 del 31 ottobre 2025;
- il contributo sia riconosciuto esclusivamente ai nuclei familiari con ISEE nucleo o ISEE minorenni non superiore a € 40.000,00 e ai MSNA senza limitazione reddituale;
- ai soggetti minori con disabilità sia riconosciuta una riserva pari al 10% delle risorse disponibili;
- ai MSNA sia riconosciuta una riserva pari al 4% delle risorse delle risorse disponibili;
- il contributo sia riconosciuto ed erogato nella misura massima di euro 500 (cinquecento);

Evidenziato che:

- Regione Liguria con l.r. n.48 del 1973 ha costituito la società Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico FILSE S.p.A. (nel seguito FILSE) quale strumento di attuazione della programmazione economica regionale con attività finalizzata anche all'incentivazione di iniziative produttive;
- la Regione, nell'esercizio dei propri poteri di autorganizzazione, si avvale di FILSE quale organismo societario appositamente creato in funzione strumentale alle finalità istituzionali di realizzazione dell'interesse pubblico regionale, secondo il modello dell'*in house providing* con le modalità stabilite dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1268 del 2008 e dallo schema di Convenzione alla stessa allegata;
- in data 31 dicembre 2008 è stata sottoscritta tra Regione Liguria e FILSE la convenzione relativa alle procedure e agli adempimenti mediante i quali l'Amministrazione esercita sulla Finanziaria "il controllo analogo a quello svolto sui propri servizi";
- con deliberazione della Giunta regionale n. 1008 del 2017 sono state approvate le direttive relative al controllo analogo sulle società partecipate dalla Regione Liguria operanti in regime di "in house providing";

Considerati i risultati positivi in termini di semplificazione delle procedure conseguiti con FILSE su altre linee di intervento in ambito sportivo di cui si ricordano, a titolo di esempio, la misura "Dote sport" e specifici bandi emanati a sostegno dell'associazionismo sportivo in occasione della pandemia COVID-19;

Tenuto conto che la centralizzazione della gestione della misura di cui trattasi per il tramite di FILSE consente una notevole velocizzazione anche nei tempi di effettiva fruizione del beneficio da parte dei destinatari;

Ritenuto pertanto opportuno, per le ragioni sopra esposte, avvalersi di FILSE al fine di favorire:

- una corretta gestione economica dei fondi;
- un controllo continuo dei flussi finanziari;
- il monitoraggio in tempo reale della spesa, per la verifica quali-quantitativa dei risultati;
- la puntualità e la tempestività delle erogazioni ai destinatari delle misure;

Evidenziato inoltre che:

- l'affidamento diretto alla Società in house FILSE è giustificato dal suo background e dall'esperienza consolidata per quanto attiene i servizi oggetto dell'affidamento;
- l'affidamento in house garantisce maggiormente, rispetto all'affidamento a un soggetto scelto con procedura ad evidenza pubblica completamente terzo nei confronti dell'Amministrazione

affidante, il perseguimento delle finalità istituzionali e degli interessi pubblici; pertanto, l'incarico a FILSE, quale braccio operativo della Regione, appare più idoneo rispetto a qualsiasi altro soggetto privato, che opererebbe con logiche di mercato non necessariamente compatibili con la delicata materia del progetto;

- l'affidamento in house consente a Regione Liguria un controllo e un'ingerenza sui servizi più penetrante di quello praticabile su di un soggetto terzo non rigidamente vincolato al rispetto del contratto di servizio, ma soltanto ad un rapporto negoziale discendente da una procedura aperta di individuazione dell'affidatario;
- le attività di affiancamento operativo sono sensibili agli interessi di mercato, quindi, appare opportuno riservarne l'esecuzione a un soggetto che è nella sostanza strumento di un ente pubblico, e che può dunque assicurare l'assenza di influenze che non rispondono al pubblico interesse;

Considerati, inoltre, il beneficio derivante dalla riduzione delle tempistiche previste dall'incarico rispetto ai tempi che sarebbero necessari alle strutture regionali per la definizione delle procedure di incarico a soggetti terzi e la garanzia da parte di FILSE del rispetto della normativa in materia di appalti pubblici, antimafia, anticorruzione, trasparenza, che rappresentano entrambi un valore aggiunto rispetto alla sola economicità intesa quale mero contenimento di costi;

Tenuto conto che FILSE, nella sua veste di società in house, è dotata degli strumenti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate affinché il trattamento dei dati personali sia effettuato nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Reg UE 679/2016 (G.D.P.R.) e delle istruzioni regionali a tutela dei diritti dell'interessato;

Valutato pertanto opportuno, per tutte le motivazioni sopra specificate:

- individuare FILSE quale soggetto per la concreta attuazione della misura denominata "Swim and go", in qualità di ente che opera per conto di Regione sulla base dello schema di convenzione la cui approvazione si rinvia a successivo provvedimento amministrativo;
- assegnare le risorse disponibili a FILSE, che a sua volta, a esito dell'istruttoria a suo carico, redigerà apposito elenco di concessione, formulato nel rispetto dell'ordine di arrivo delle domande e delle categorie aventi diritto alla quota di riserva delle risorse, fino ad esaurimento dei fondi disponibili;
- procedere alla nomina di FILSE quale responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del sopra richiamato Regolamento Europeo 2016/679 e alla formalizzazione delle istruzioni per il predetto trattamento da parte di tale ente;

Ritenuto di conseguenza necessario dare mandato al Dirigente del servizio Sport e Tempo libero di procedere all'adozione di tutti gli atti necessari finalizzati all'approvazione dello schema di convenzione tra Regione Liguria e FILSE;

Posto che FILSE nella gestione dell'avviso pubblico, oggetto della presente deliberazione, si deve attenere alle disposizioni, alle regole e alle procedure predisposte dall'Autorità di Gestione del Programma regionale POR FSE 2014-2020, come previsto dal S.I.GE.CO. del FSC approvato con decreto del Dirigente n.3413 del 2024;

Vista la legge n.3 del 2003, e in particolare l'art.11 il quale prevede, al comma 1, l'adozione di un "Codice unico di progetto" (CUP) per ogni progetto di investimento pubblico e, al comma 2 *bis*, la

nullità degli atti amministrativi che autorizzano, tra l'altro, l'esecuzione di progetti di investimento pubblico in assenza dei corrispondenti codici CUP;

Tenuto conto che per la presente misura è stato assunto il seguente codice CUP *G34J25000370001*, il quale dovrà essere riportato obbligatoriamente sulle ricevute di iscrizione ai corsi di nuoto a cura delle associazioni/società sportivi liguri e dal soggetto gestore della misura sulla causale dei bonifici di liquidazione del contributo in parola;

Dato atto che con nota Prot-2025-385952 del 6 agosto 2025 il settore Sistema regionale della formazione ha autorizzato il servizio Sport e Tempo libero all'impegno, tra l'altro, di euro 1.900.000,00 a valere capitolo sul 4524 "Trasferimento a enti delle amministrazioni locali dei fondi provenienti dallo stato attraverso il fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 per la realizzazione dell'accordo Regione Liguria - Governo ex dl 34/2020" del bilancio di previsione 2025/2027 (scadenza 31/12/2025) e al relativo accertamento;

Ritenuto di autorizzare il servizio Sport e Tempo libero a adottare ogni e qualsiasi atto – che non comporti modifiche sostanziali alla misura in oggetto - necessario per il prosieguo della presente iniziativa;

Su proposta dell'Assessore con delega allo sport

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare il "Bando per la concessione di contributi a sostegno della pratica sportiva di corsi nuoto non agonistici di minori presso complessi natatori della Liguria – Swim and go", allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di individuare quali soggetti beneficiari della misura i nuclei familiari con ISEE nucleo o ISEE minorenni non superiore a € 40.000,00, con figli di età compresa fra i 3 e i 14 anni, e minori stranieri non accompagnati senza limitazione reddituale;
3. di prevedere che per questi ultimi e per i minori con disabilità il limite superiore di età per accedere al beneficio si estenda fino al compimento dei 18 anni;
4. di stabilire che:
 - 4.1 il bando sia pubblicato sul sito web della società finanziaria all'indirizzo www.filse.it e sul sito web istituzionale della Regione Liguria;
 - 4.2 le domande di partecipazione possano essere presentate esclusivamente con le modalità previste dal bando di cui al punto 1, a partire dalle ore 8.30 del 1 ottobre 2025 alle ore 23.59 del 31 ottobre 2025;
 - 4.3 una riserva pari al 10% delle risorse sia riconosciuta ai minori con disabilità;
 - 4.4 una riserva pari al 4% delle risorse sia riconosciuta ai minori stranieri non accompagnati;
 - 4.5 il voucher sia assegnato nella misura massima di € 500;
5. di dare atto che Regione si avvale di FILSE quale organismo societario appositamente creato in funzione strumentale alle finalità istituzionali di realizzazione dell'interesse pubblico regionale, secondo il modello dell'*in house providing* con le modalità stabilite dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1268 del 2008 e dalla Convenzione alla stessa allegata, relativa alle procedure e agli adempimenti mediante i quali la Regione esercita su FILSE "il controllo analogo a quello svolto sui propri servizi";
6. di individuare FILSE quale soggetto incaricato dell'attuazione della misura denominata "Swim and go", di cui al bando approvato al precedente punto 1, in qualità di ente che opera per conto

di Regione sulla base dello schema di convenzione la cui approvazione si rinvia a successivo provvedimento amministrativo;

7. di dare mandato al Dirigente del servizio Sport e Tempo libero di procedere, nel rispetto della normativa vigente, al compimento di tutti gli atti finalizzati all'affidamento in house a favore di FILSE della misura di cui al punto 1, nonché all'effettiva assegnazione e gestione dei fondi, mediante approvazione di apposita convenzione tra Regione Liguria e la stessa FILSE, previa valutazione di specifico progetto e della congruità economica dell'offerta presentata;
8. di individuare FILSE quale responsabile del trattamento dei dati personali - ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Europeo 679/2016 - incaricando il servizio Sport e Tempo libero a procedere successivamente alla formalizzazione della nomina e delle relative istruzioni per il predetto trattamento da parte di tale ente;
9. di prenotare a favore di FILSE, per la gestione della misura, le risorse disponibili a valere sul FSC 2014-2020 Regione Liguria, pari a euro 1.900.000,00, che a sua volta, a esito dell'istruttoria a suo carico, redigerà un elenco delle domande pervenute con indicazione dell'ammontare del voucher riconosciuto a ciascun beneficiario e procederà all'erogazione del contributo a favore degli aventi diritto;
10. di stabilire che FILSE, quale soggetto attuatore, nella gestione dell'avviso pubblico si deve attenere alle disposizioni, alle regole e alle procedure predisposte dall'Autorità di Gestione del Programma regionale POR FSE 2014-2020, come previsto dal SI.GE.CO. del FSC approvato con decreto del Dirigente n.3413 del 2024;
11. di autorizzare la spesa complessiva di € 1.900.000,00 a valere sul bilancio 2025/2027, con imputazione all'esercizio 2025 (scadenza al 31 dicembre 2025), a favore di FILSE SpA – C.F. 00616030102;
12. di accertare in entrata, ai sensi dell'articolo 53 del d.lgs n.118 del 2011, per le somme provenienti dalla rimodulazione del FSC 2014-2020, a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze (C.F. 80415740580) l'importo di complessivi euro 1.900.000,00 per la misura denominata "Swim and go" sul capitolo del bilancio di previsione 2025-2027, con imputazione al bilancio del corrente esercizio 2025 (scadenza al 31/12/2025) come segue:

CAPITOLO DI ENTRATA	IMPORTO/€	SCADENZA
CAPITOLO E0000001899 "Fondi provenienti dallo stato attraverso il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 per la realizzazione dell'accordo Regione Liguria - Governo ex dl 34/2020"	1.900.000,00	31/12/2025

13. di prenotare, ai sensi dell'art. 56, comma 4, del d.lgs. n.118 del 2011, sul capitolo di spesa che presenta la necessaria disponibilità sul bilancio di previsione 2025/2027 con imputazione all'esercizio 2025 (scadenza 31/12/2025), a favore di FILSE S.p.A – Via Peschiera, 16, 16122 Genova - C.F. 00616030102, la somma di euro 1.900.000,00 inerente alla misura "Swim and go" per l'erogazione di contributi a ristoro delle spese affrontate per l'iscrizione e la frequenza a corsi nuoto, come risulta dal prospetto sotto riportato:

CAPITOLO DI SPESA	IMPORTO/€	SCADENZA
CAPITOLO U0000004524 "Trasferimento a enti delle amministrazioni locali dei fondi provenienti dallo stato attraverso il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 per la realizzazione dell'accordo Regione Liguria - Governo ex dl 34/2020"	1.900.000,00	31.12.2025

14. di trasmettere il presente provvedimento a FILSE;
15. di autorizzare il servizio Sport e Tempo Libero a adottare ogni e qualsiasi atto – che non comporti modifiche sostanziali alla misura in oggetto – necessario per il prosieguo della presente iniziativa;
16. di pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale di Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla sua notifica, comunicazione o pubblicazione.



**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A
SOSTEGNO DELLA PRATICA SPORTIVA DI CORSI NUOTO
NON AGONISTICI DI MINORI PRESSO COMPLESSI
NATATORI DELLA LIGURIA
(SWIM AND GO)**

deliberazione della Giunta regionale

CODICE CUP: G34J25000370001

INDICE

Premessa	3
Articolo 1. Riferimenti normativi	3
Articolo 2. Finalità e oggetto del bando	4
Articolo 3. Soggetti beneficiari dell'avviso	5
Articolo 4. Risorse disponibili	5
Articolo 5. Caratteristiche della misura	6
Articolo 6. Modalità di presentazione della domanda	7
Articolo 7. Istruttoria	8
Articolo 8. Modalità di erogazione del contributo	8
Articolo 9. Soccorso istruttorio	9
Articolo 10 - Informazioni sul bando e sul procedimento	9
Articolo 11 - Norme finali e informazioni	10
Allegato	11

Premessa

Il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) è, congiuntamente ai fondi strutturali europei, il principale strumento finanziario nazionale attraverso cui vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali tra le diverse aree del Paese, in attuazione dell'articolo 119, quinto comma, della Costituzione italiana e dell'articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Lo stanziamento di fondi, derivante dalla riprogrammazione dei fondi FSC 2014/20, consente all'Amministrazione regionale di intervenire a sostegno di quei nuclei familiari che desiderano fare avvicinare i propri figli alla pratica del nuoto, ma sono impossibilitati a causa delle particolari condizioni economiche in cui versano. La misura, pertanto, si concretizza attraverso la concessione di contributi a fondo perduto a totale o parziale copertura delle quote di iscrizione versate per la frequenza dei figli minori a corsi nuoto non agonistici.

Il nuoto si presenta come una disciplina sportiva completa in grado di offrire uno sviluppo equilibrato di muscoli e ossa di tutto il corpo. In una regione mediterranea, quale la Liguria, che affaccia ampiamente sul mare, imparare a nuotare per un residente risponde, non solo a un'esigenza di benessere fisico e piacere personale, ma diventa indispensabile e parte della propria cultura.

L'avviso punta, sostenendo la pratica di tale disciplina, a promuovere l'attività sportiva e i suoi benefici e, al tempo stesso, favorire l'inclusione, l'interazione e la coesione sociale tra i partecipanti con un occhio di riguardo verso quei soggetti particolarmente vulnerabili e fragili: disabili e minori stranieri non accompagnati, ai quali viene riservata una parte delle risorse disponibili.

Lo sport, in tal modo, diventa simbolicamente il luogo in cui accogliere persone a rischio di emarginazione che, attraverso la pratica di attività motorie, affiancano momenti ludico-sportivi a momenti di sensibilizzazione e di confronto, durante i quali vengono seguiti e supportati in un percorso di inclusione e di benessere psicologico.

Sono oggetto del presente Avviso le seguenti priorità e i seguenti obiettivi del POR FSE programmazione 2014-2020 della Regione Liguria:

Asse	Obiettivo tematico	Priorità d'investimento	Obiettivo specifico
2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà	9 - Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione	9iv - Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, [...]	8- Aumento /consolidamento /qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi cura di rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia [...]

Articolo 1. Riferimenti normativi

Articolo 33 della Costituzione in cui si riconosce, tra l'altro, il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme.

La legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*).

La legge regionale 7 ottobre 2009, n. 40 (*Testo unico della normativa in materia di sport*) e in particolare l'art.2, comma 1, che prevede tra l'altro che la Regione Liguria favorisca e promuova:

- la diffusione dell'attività sportiva e motorio-ricreativa al fine di garantire a tutti i cittadini l'esercizio della pratica sportiva, inteso quale strumento utile al miglioramento e al mantenimento delle condizioni psico-fisiche della persona, per la tutela della salute, per la formazione educativa e lo sviluppo delle relazioni sociali (lett.a);
- l'attività sportiva per persone con disabilità al fine di migliorare il benessere attraverso lo sport quale strumento di recupero, crescita culturale, fisica ed educativa (lett. c);
- lo sviluppo della cultura sportiva dei minori (lett. m *bis*);

L'articolo 3.3.5 del Programma di promozione sportiva 2022-2027 che, al fine di favorire l'incentivazione dell'attività sportiva e di stili di vita attivi e sani anche da parte dei minori, l'adozione di misure analoghe al c.d. "Fondo Dote Sport" (cfr. art. 28 *bis* l.r. n.40 del 2009) attraverso *la concessione di buoni a ristoro delle quote di iscrizione pagate dalle famiglie liguri, con particolare disagio economico, per lo svolgimento di attività sportive dei propri figli minori*

Articolo 2. Finalità e oggetto del bando

Finalità principale del bando è l'avviamento alla pratica del nuoto di bambini e adolescenti attraverso un percorso che muove dalla familiarizzazione con l'ambiente acquatico per giungere ad uno più strutturato e specifico legato alla vera e propria attività natatoria.

Il presente avviso, in particolare, si pone come obiettivo di perseguire il benessere psicofisico dei bambini e degli adolescenti promuovendo la diffusione della pratica del nuoto a livello non agonistico attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto alle famiglie, a titolo di rimborso totale o parziale delle spese sostenute per l'iscrizione e la frequenza ai corsi per una durata non inferiore ai sei mesi.

L'accesso dei figli minori, dei minori con disabilità e dei minori stranieri non accompagnati alla frequenza dei corsi nuoto presso società e associazioni sportive situate in Liguria rappresenta uno strumento primario per il miglioramento e il mantenimento della salute psicofisica della persona, favorisce fenomeni di inclusione attiva e di contrasto all'esclusione sociale derivante da limitate opportunità di partecipazione o disparità di accesso a beni e servizi e mira a contrastare, in termini di prevenzione sanitaria, l'abbandono giovanile dell'attività motoria.

Lo sport assume un ruolo importante nelle politiche di promozione di corretti stili di vita e nel percorso di crescita dei bambini e dei ragazzi, contribuendo alla formazione della loro personalità. Il nuoto, in particolare, risulta uno strumento idoneo per educare alla socialità, per combattere ogni forma di emarginazione sociale nei confronti di persone con disabilità o particolarmente fragili, a causa della dura realtà da cui provengono, e per acquisire sicurezza in un ambiente, quello acquatico, che può anche risultare pericoloso se non si possiedono gli strumenti minimi necessari per poterlo vivere in serenità.

Nel presente avviso si intende perseguire la positività degli obiettivi elencati valorizzando questa disciplina che, per le sue intrinseche capacità, risulta fondamentale in termini di miglioramento e tutela della salute, formazione educativa, sviluppo e inclusione delle relazioni sociali, ma soprattutto per superare la paura dell'acqua e di conseguenza del mare, elemento naturale predominante su tutto il territorio ligure.

Articolo 3. Soggetti beneficiari dell'avviso

Possono presentare domanda di ammissione a contributo esclusivamente:

- residenti in Liguria;
- con ISEE nucleo familiare o ISEE minorenni, non superiore a euro 40.000,00 e in corso di validità;
- con figli di età compresa fra i 3 e i 14 anni (nati tra il 1° gennaio 2011 e il 31 dicembre 2022), ad eccezione di minori con disabilità (L. 104/92 art. 3 comma 3 e art. 3 comma 1) e dei minori stranieri non accompagnati per i quali il limite superiore di età per accedere al beneficio si estende fino al compimento dei 18 anni (nati tra il 1° gennaio 2008 e il 31 dicembre 2022).

La misura è altresì estesa ai minori di età compresa fra i 3 e i 14 anni (nati tra il 1° gennaio 2011 e il 31 dicembre 2022) sottoposti a tutela.

I soggetti destinatari devono dichiarare nella domanda di contributo l'importo relativo all'ISEE nucleo familiare o ISEE minorenni. Esso dovrà corrispondere all'importo indicato nel documento ISEE in corso di validità al momento della presentazione della domanda, depositato presso la banca dati INPS. In caso di discrepanza, in occasione delle verifiche obbligatorie si procederà alla rivalutazione della pratica: la produzione di autocertificazioni false o mendaci costituisce un reato perseguibile penalmente (art. 483 c.p.) con la possibile decadenza dal beneficio e la restituzione di emolumenti eventualmente già ricevuti.

L'indicazione di ISEE difformi, non calcolabili o discordanti sarà causa di non ammissibilità della domanda.

Il requisito della soglia massima di ISEE non è richiesto per i minori stranieri non accompagnati.

Deve essere presentata una sola domanda per ciascun minore fino ad un massimo di due figli.

Per favorire l'accesso alla pratica sportiva ai soggetti minori con disabilità è prevista una riserva a loro favore pari al 10% delle risorse.

Per la stessa finalità, una riserva pari al 4% delle risorse opera a favore dei minori stranieri non accompagnati.

Qualora la quota di finanziamento riservata alle categorie da ultimo indicate non sia interamente utilizzata in sede di assegnazione dei contributi, la parte di risorse residuale viene resa disponibile per soddisfare i nuclei familiari risultati idonei nel rispetto dell'ordine di cui all'elenco delle istanze ammissibili previsto al successivo art.7.

Articolo 4. Risorse disponibili

La dotazione finanziaria disponibile è pari a euro 1.900.000.

I contributi ai beneficiari sono assegnati in base all'ordine cronologico di arrivo, attraverso la procedura a sportello, nel rispetto delle modalità indicate al successivo articolo 7.

Articolo 5. Caratteristiche della misura

La presente misura interviene a sostegno delle spese sostenute per la pratica sportiva del nuoto non agonistico dei minori, nel corso della stagione sportiva 2025/2026.

Il soggetto, praticante la disciplina indicata, dovrà risultare iscritto ad un'associazione sportiva o società sportiva dilettantistica avente sede legale in Liguria e iscritta nel Registro Nazionale delle Associazioni sportive dilettantistiche (RAS) o alla "Sezione parallela CIP" del registro medesimo. La frequenza dei corsi dovrà avvenire **esclusivamente** presso impianti natatori ubicati sul territorio ligure.

Considerate le finalità specifiche del bando, avviamento all'attività natatoria e superamento della paura dell'acqua, sono da ritenere esclusi dal beneficio tutti gli atleti tesserati per qualsiasi categoria della Federazione Italiana Nuoto (FIN) e in particolare, considerata l'età selezionata dal bando, gli iscritti alle seguenti categorie del settore nuoto:

- ✓ Propaganda
- ✓ Esordienti B
- ✓ Esordienti A
- ✓ Ragazzi
- ✓ Juniores
- ✓ Cadetti

Sono altresì esclusi dal beneficio gli atleti agonisti iscritti alle diverse classi sportive della Federazione Italiana Nuoto Paralimpica (FINP) e della Federazione Italiana Sport Paralimpici degli Intellettivo Relazionali (FISDIR).

Il contributo può essere richiesto da:

- uno dei genitori nel cui stato di famiglia risulti il figlio minore;
- dal genitore affidatario e convivente con lo stesso;
- dal genitore non convivente che ha versato il corrispettivo per l'iscrizione e la frequenza del corso di nuoto all'associazione/società sportiva dilettantistica;
- dal tutore legale del minore o dal soggetto che ha la rappresentanza legale del minore (nel caso dei minori stranieri non accompagnati sono autorizzati a presentare istanza il tutore istituzionale o tutore volontario o l'ente gestore della struttura che accoglie il minore previo assenso del tutore istituzionale o volontario).

Al richiedente viene riconosciuto ed erogato un voucher quantificato nella misura massima di euro **500** (cinquecento) a titolo di rimborso per le spese di iscrizione e partecipazione al corso come di seguito indicato.

Per poter essere ammessi a contributo dovranno essere rispettate le seguenti condizioni:

1. il minore, il minore con disabilità o il minore straniero non accompagnato dovrà risultare iscritto ad un corso nuoto così strutturato:
 - ✓ almeno due lezioni alla settimana per una durata minima non inferiore a sei mesi
 - ✓ almeno una lezione alla settimana per una durata minima non inferiore a nove mesi;
 - ✓ lezioni individuali per un numero non inferiore a 20.

Sono escluse dal rimborso le spese relative ai certificati medici per attività sportiva e per l'acquisto di materiale destinato alle attività natatorie interessate dall'avviso.

La gestione della misura è affidata dalla Regione alla società Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A. (di seguito FI.L.S.E.), che agisce per conto della Regione sia nella fase di gestione delle domande che in quella di erogazione del contributo alle famiglie.

Articolo 6. Modalità di presentazione della domanda

La domanda deve essere redatta esclusivamente on line, accedendo mediante SPID o CIE al sistema "Bandi on line" dal sito internet www.filse.it, oppure dal sito filseonline.regione.liguria.it, compilata in ogni sua parte e completa di tutta la documentazione richiesta, da allegare alla stessa in formato elettronico, e inoltrata, senza necessità di firma, esclusivamente utilizzando la procedura informatica di invio telematico, a pena di inammissibilità. Per l'accesso potrà essere utilizzato SPID o CIE del richiedente oppure di una persona terza; in questo ultimo caso dovrà essere compilata apposita delega, scaricabile da "Bandi on line", firmata dal delegante, corredata da copia del documento di identità di quest'ultimo in corso di validità, e allegata alla domanda nella sezione dedicata.

I contenuti della domanda sono visionabili in modalità offline a partire dal 15 settembre 2025 al sito internet sopra indicato.

La finestra temporale per la presentazione delle domande è aperta esclusivamente dalle ore 8.30 del 1 ottobre 2025 alle ore 23.59 del 31 ottobre 2025.

Regione con decreto del dirigente potrà procedere alla chiusura anticipata dello sportello nel giorno in cui le richieste presentate supereranno le risorse disponibili.

Una volta inoltrata la domanda, il sistema la acquisisce e genera in automatico numero e data di protocollo e, dal momento della protocollazione la stessa non può più essere modificata.

La compilazione prevede una sezione di dati anagrafici, una di dati generali e una di dati specifici per il bando in oggetto. In particolare devono essere indicati:

- i dati anagrafici del minore per il quale è effettuata la domanda e allegato il suo codice fiscale;
- la denominazione dell'associazione sportiva o società dilettantistica, avente i requisiti individuati all'articolo 5, presso la quale sarà praticato il corso di nuoto o le lezioni individuali;
- la frequenza settimanale delle lezioni e la durata del corso;
- l'eventuale disabilità;
- l'eventuale status di minore straniero non accompagnato;
- l'IBAN sul quale accreditare il contributo regionale.

Le dichiarazioni rese ai sensi del dpr 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*) sono soggette a controllo circa la veridicità dei contenuti espressi.

Nel rispetto della normativa in materia di tracciabilità della spesa pubblica -legge 16 gennaio 2003, n. 3- per il presente bando è stato assunto un codice unico di progetto (CUP) che dovrà essere riportato obbligatoriamente sulle ricevute di iscrizione ai corsi.

I RICHIEDENTI IL CONTRIBUTO REGIONALE, PERTANTO, HANNO L'ONERE, AL MOMENTO DEL RILASCIO DELLA RICEVUTA DI ISCRIZIONE AL CORSO NUOTO DA PARTE DELLA ASSOCIAZIONE/SOCIETÀ SPORTIVA, DI FAR APPORRE IL SEGUENTE CODICE CUP:

G34J25000370001

Al momento della compilazione della domanda, la piattaforma F.I.L.S.E. prevede sia richiesto all'interessato di cliccare su apposito flag di presa visione dell'onere a suo carico sopra descritto. Il sistema non consentirà di proseguire con la compilazione in assenza di tale spunta.

Non saranno accettate ricevute contabili prive del codice sopra indicato.

Il genitore o il rappresentante legale deve dichiarare che il minore non è atleta agonista secondo le prescrizioni di cui all'articolo 5 del bando (spuntare apposito flag).

In caso di problemi informatici relativi alla compilazione delle domande, gli utenti dovranno contattare il servizio assistenza, attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 17.30 (festivi esclusi), all'indirizzo mail **infobandi@filse.it**

Attenzione: le richieste di assistenza che dovessero pervenire nella data di chiusura del bando o nel giorno antecedente potrebbero non essere evase in tempo utile a consentire la presentazione della domanda nei termini stabiliti.

Articolo 7. Istruttoria

Una volta scaduto il termine per la presentazione delle domande, F.I.L.S.E. provvederà ad effettuare una prima indagine di ammissibilità, sulla base delle dichiarazioni rese dai richiedenti il beneficio e redigerà l'elenco delle domande ammissibili a contributo nel rispetto dell'ordine di arrivo e delle categorie aventi diritto alla quota di riserva delle risorse.

L'elenco delle istanze ammissibili e non ammissibili-per mancanza di uno o più requisiti specificati agli articoli 5 e 6, saranno resi disponibili online a partire dal giorno **15 novembre 2025**, alla pagina dedicata al finanziamento regionale, "Bando Swim & go", del sito internet www.filse.it.

Articolo 8. Modalità di erogazione del contributo

Dal 1° aprile 2026 il richiedente, ai fini dell'erogazione del voucher, è tenuto a produrre, attraverso la piattaforma bandionline:

1. l'attestato di partecipazione al corso di nuoto, rilasciato dall'associazione/società sportiva ligure, a dimostrazione di una frequenza pari ad almeno il 75% delle lezioni al corso stesso;
2. le ricevute rilasciate dalla associazione/società sportiva comprovante le spese di iscrizione e il corrispettivo versato per la frequenza al corso di nuoto, aventi data a partire dal giorno 18 agosto 2025. Sono considerate **ammissibili** esclusivamente le spese corrisposte con modalità di pagamento tracciabile: carte di pagamento (bancomat, carta di credito) o bonifico (con stato "eseguito"). Sono, pertanto, considerate **inammissibili** le ricevute delle associazioni/società sportive prive di copia allegata della ricevuta della carta di pagamento o prive di ricevuta contabile del bonifico bancario.

Non è ammissibile, ai fini della presentazione dell'istanza e del riconoscimento del contributo, il pagamento in contanti dell'iscrizione e del corso di nuoto.

Non saranno accettate ricevute di pagamento dei corsi di nuoto o di lezioni singole prive del codice CUP (G34J25000370001). Sarà cura dell'interessato chiedere all'associazione/società sportiva di indicare il codice sopra indicato nel documento contabile rilasciato a fronte del pagamento (*cf.* articolo 6 del bando).

I beneficiari si impegnano a comunicare a FI.L.S.E. qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato nella domanda di accesso al contributo.

FI.L.S.E. provvederà alla liquidazione del beneficio esclusivamente a mezzo di bonifico bancario, sul conto corrente indicato nella domanda di partecipazione, con indicazione nella causale del bonifico del codice unico di progetto (CUP) assunto per la presente misura.

Il voucher sarà corrisposto in un'unica soluzione, in nessun caso lo stesso voucher potrà essere erogato in maniera frazionata.

Nei casi in cui la spesa sostenuta dal richiedente sia inferiore all'importo del voucher, il valore del contributo sarà ridotto fino alla concorrenza della spesa effettivamente sostenuta e documentata dal richiedente.

In ogni caso, relativamente all'ultimo beneficiario collocato nell'elenco, il contributo potrà essere erogato per un importo anche inferiore a quello previsto nel presente avviso, Nel caso di rinunce e/o revoche, si procederà allo scorrimento dell'elenco fino a esaurimento delle risorse.

Il contributo sarà revocato, in caso di controlli successivi all'erogazione che evidenzino l'assenza di uno o più requisiti previsti dal bando o la non veridicità delle dichiarazioni rese in sede di presentazione della domanda.

Tutte le comunicazioni intercorrenti tra FI.L.S.E. e i richiedenti avverranno tramite messaggio di posta elettronica ordinaria (e-mail) all'indirizzo di FI.L.S.E.: infobandi@filse.it.

Articolo 9. Soccorso istruttorio

Si precisa che non saranno ammesse regolarizzazioni o completamenti della domanda inviata e della relativa documentazione obbligatoria, fatte salve le rettifiche di meri errori materiali.

FI.L.S.E. si riserva la facoltà di richiedere eventuali precisazioni non sostanziali relative alla domanda, invitando l'istante a regolarizzare le dichiarazioni rese. A tal fine assegna un termine perentorio, pari a dieci giorni, entro il quale integrare o rimediare ad omissioni, inesattezze o irregolarità, decorso inutilmente il quale la domanda sarà esclusa.

I dieci giorni previsti in caso di soccorso istruttorio determinano la sospensione del procedimento.

Articolo 10 - Informazioni sul bando e sul procedimento

La struttura regionale competente per l'emanazione del presente bando è il Servizio Sport e Tempo libero di Regione Liguria.

Il Responsabile del Procedimento è il funzionario amministrativo del Servizio Sport e Tempo libero della Regione Liguria, Daniela Denaro.

La gestione della misura è affidata dalla Regione alla società in house “Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.”, presso la quale è possibile prendere visione degli atti del procedimento, ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”.

Per informazioni relative al presente avviso è possibile scrivere a infobandi@filse.it

Tutta la documentazione relativa al bando è reperibile sul sito internet di FI.L.S.E. all'indirizzo <https://www.filse.it> nella sezione dedicata ai “Bandi attivi”.

L'informativa relativa al bando è altresì pubblicata sul sito internet della Regione Liguria -sezione sport- raggiungibile all'indirizzo: <https://www.regione.liguria.it/homepage-sport.html>

Articolo 11 - Norme finali e informazioni

Il presente Avviso non vincola in alcun modo FI.L.S.E. che per conto di Regione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'attribuzione dei contributi qualora non ricorrano i presupposti normativi o la disponibilità di risorse economiche, e si riserva altresì di revocarli, parzialmente o totalmente, in caso di inadempienze da parte dei beneficiari e/o nel caso in cui il beneficiario abbia sottoscritto dichiarazioni o abbia prodotto documenti risultanti non veritieri.

FI.L.S.E. provvederà alla pubblicazione sul proprio sito internet www.filse.it alla voce “Società trasparente” dei dati richiesti ai sensi della normativa vigente in materia di Anticorruzione e Trasparenza, con particolare riferimento alla Legge n. 190/2012 e al D. Lgs n. 33/2013.

Per informazioni è possibile rivolgersi a: infobandi@filse.it

Allegato

INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, Art.13), si informa che i dati personali, conferiti a F.I.L.S.E. S.p.A. (di seguito denominata F.I.L.S.E.) per conto di Regione Liguria, sono oggetto di trattamento sia in forma cartacea sia elettronica per le finalità di seguito elencate.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito denominata "Regione"), con sede in piazza De Ferrari 1 -16121 Genova.

In tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

La Regione –con d.g.r. 287 del 26/04/2018 – ha nominato un **Responsabile della Protezione dei Dati (RDP) o Data Protection Officer (DPO)** ai sensi degli artt. 37 e ss. Del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione. Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti il trattamento dei dati dell'Interessato ai seguenti recapiti rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it – tel: 010 54851.

RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO

Il responsabile esterno del trattamento dei dati personali è individuato, mediante apposita Convenzione sottoscritta con Regione Liguria, ai sensi dell'art. 28 del GDPR 2016/679, nella Società F.I.L.S.E. S.p.A., con sede in via Peschiera 16 – 16122 Genova, tel. Centralino +39 010 8403303 – fax +39 010 542335, posta elettronica certificata: filse.filse@pec.it, sito web www.filse.it.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO

Finalità del Trattamento e Base Giuridica del Trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà, per le finalità di seguito descritte, in conformità alla vigente normativa in materia di Privacy, pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta per il trattamento, utilizzandoli solo da personale allo scopo autorizzato, ai sensi d.g.r. 154 del 26/02/2019.

La base giuridica del trattamento si identifica ai sensi dell'art 6 b) del precitato Regolamento UE 679/2016 per tutti gli adempimenti connessi inerenti alla procedura interessata, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari. Il conferimento dei dati da parte degli interessati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, per l'esclusione dalla procedura medesima e saranno utilizzati per l'invio di comunicazioni attinenti all'intervento in oggetto e per l'elaborazione degli stessi ai fini di monitoraggio e valutazione dell'intervento stesso.

Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali.

1.Dati personali

Il trattamento dei dati personali fra cui dati anagrafici (nome, cognome) e fiscali (cod. Fiscale, attestazione di ISEE) e sanitari (disabilità) è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici, comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, ed è riferito, in relazione alle finalità di seguito indicate a tutte le operazioni necessarie coerentemente con gli obiettivi prefissati.

Nel dettaglio, i dati personali sono trattati nell'ambito delle attività della Regione per le seguenti finalità: erogazione del contributo di cui alla misura "Bando Swim & Go" ai soggetti richiedenti

in possesso dei requisiti previsti agli articoli 3 e 5 del presente avviso pubblico, nei limiti delle risorse a disposizione.

Regione, inoltre, si impegna di informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicitate dovessero cambiare prima di procedere a un eventuale trattamento ulteriore.

2. Natura del trattamento

Il conferimento dei dati da parte degli interessati è **obbligatorio** ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione della procedura medesima; tali dati saranno utilizzati per l'invio di comunicazioni attinenti all'intervento in oggetto e per l'elaborazione degli stessi ai fini di monitoraggio e valutazione dell'intervento stesso; pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per Regione di svolgere correttamente tutti gli adempimenti.

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'**eventuale rifiuto** a fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

2. Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o tramettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. 196/03 s.m.i, dei relativi regolamenti attuativi e del regolamento UE 2016/679.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce "*categorie particolari di dati personali*", tali dati saranno trattati –oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati- nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del regolamento.

Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/1172002 n. 313 e ss. Mm. E ii. ("*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)*"); tali dati saranno trattati oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati-nel rispetto dei principi di cui all'art.10 del Regolamento.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile (d.g.r. 479/2016); al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

3. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di destinatari:

- a. FI.L.S.E in quanto gestore della misura per conto di Regione Liguria e responsabile del trattamento dei dati personali.
- b. Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova, Via Melen 77, 161152 Genova, Telefono: 010-65451 Fax: 010 – 6545422 mail: info@liguriadigitale.it posta certificata: protocollo@pec.liguriadigitale.it in qualità di responsabile del trattamento dei dati personali per la gestione e manutenzione del sistema informativo;
- c. Altri responsabili quali soggetti eventualmente incaricati da FI.L.S.E. o dai su elencati incaricati della gestione e manutenzione del sistema informativo al fine di adempiere alla normativa vigente e agli obblighi contrattuali con gli interessati.

4. Trasferimento dei Dati all'estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avvengono su server, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento.

I dati **non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea**. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso, Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento e alle disposizioni di legge applicabili, stipulando – se necessario – accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si informa che con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento.

In particolare:

- (a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:
- Finalità del trattamento
 - Categorie di dati personali trattati
 - Destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali
 - Periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo.
 - Qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine
 - L'esistenza di un processo decisionale automatizzato e, in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato
 - L'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.
- (b) In aggiunta l'interessato ha il diritto di:
- Ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, e ha diritto di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi;
 - Revocare il proprio consenso, qualora previsto;
 - Proporre un reclamo all'autorità di controllo.

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita, la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, al seguente indirizzo di posta elettronica:

sport@regione.liguria.it; rpd@regione.liguria.it,
o a mezzo PEC a: protocollo@pec.regione.liguria.it

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondata, eccessive o ripetitive.

Modifiche alla presente informativa

La presente informativa può subire delle variazioni. Si consiglia quindi, di controllare regolarmente questa informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.



Regione Liguria – Giunta Regionale

Dipartimento/Direzione Centrale Finanza, Bilancio e Controlli

SETTORE BILANCIO e RAGIONERIA - SETTORE

Registrazioni contabili

Tipo Atto: Delibera di Giunta

Identificativo Atto: 2025-AC-499

Data: 08/08/2025

Oggetto: Approvazione del Bando per la concessione di contributi a sostegno della pratica sportiva di corsi nuoto non agonistici di minori presso complessi natatori della Liguria Swim and go. Prenotazione di risorse per 1.900.000,00

Si certifica che con atto interno numero **1655** nell'esercizio **2025** in data **11/08/2025** sono state effettuate le seguenti registrazioni:

Spese: Prenotazione Impegni

Anno	Numero
2025	8363

Entrate: Accertamenti

Anno	Numero
2025	4443

Data di approvazione:

11/08/2025

Bruna ARAMINI

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2025-AC-499

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Simona FERRO		01/09/2025 18:41
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Nicola Giancarlo POGGI		18/08/2025 18:42
Approvazione Ragioneria (controllo e registrazione contabile)	Bruna ARAMINI		11/08/2025 11:12
* Approvazione Legittimità	Giorgia CATTI		08/08/2025 12:00
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Stefano ALPIGINI	Cecilia CUNEO	08/08/2025 11:35
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Daniela DENARO		08/08/2025 11:32

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:
Sito web della Regione Liguria